Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Sabato 13 Novembre** — **Numero 264**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 467 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 22 luglio scorso n. 338, col quale fu approvato il ruolo organico del personale del Ministero del Tesoro;

Riconosciuta la convenienza di modificare la costituzione dell'Ufficio Tecnico presso l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti, istituito col succitato Regio decreto;

Ritenuto che per la prima costituzione dell'Ufficio medesimo è sufficiente ricorrere a personale estraneo all'Amministrazione dello Stato soltanto per coprire un posto di segretario amministrativo di 2ª classe e un posto di vice segretario amministrativo di 1ª classe, e che perciò per questi soli posti deve essere limitato il concorso disposto dall'art. 3 dello stesso decreto 22 luglio p. p.;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel ruolo organico del personale della carriera amministrativa del Ministero del Tesoro sono soppressi due posti di segretario di 3ª classe collo stipendio di L. 3000, e sono istituiti un posto di segretario di 2ª classe collo stipendio di L. 3500 e un posto di vice segretario di 1ª classe collo stipendio di L. 2500.

Art. 2.

L'Ufficio Tecnico presso l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti, di cui al Regio decreto 22 luglio scorso n. 338, viene costituito come segue:

Carriera Amministrativa:

1 Capo sezione di 1ª classe collo stipendio di		L. 5000
1 Segretario di 1ª classe	id.	» 4000
1 Segretario di 2ª classe	id.	» 3500
1 Vice segretario di 1ª classe	id.	» 2500

Carriera di Ragioneria:

1 Segretario di 2ª classe collo stipendio di	L. 3500

Art. 3.

Con decreto del Ministro del Tesoro saranno determinate le norme regolatrici del concorso per titoli ai posti, nella carriera amministrativa del Ministero del Tesoro, di segretario di 2ª classe con L. 3500, e di vice segretario di 1ª classe con L. 2500.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 ottobre 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **CCCXXXVII.** (Dato a Monza il 13 ottobre 1897) col quale si trasforma il pio Istituto dei prestiti e risparmi di Rivello (Potenza) in Cassa di prestanze agrarie; si concentra detta Cassa nella Congregazione di Carità e si approva il relativo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCCXXXVIII.** (Dato a Monza il 19 ottobre 1897) col quale il Comune di Castellammare di Stabia è autorizzato a riscuotere, in misura maggiore di quella già consentitagli, l'addizionale – oltre il cinquanta per cento del dazio governativo – sulle bevande vinose, sul mosto e sull'uva, in compensazione della tassa per la minuta vendita delle bevande medesime.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCCXXXIX.** (Dato a Monza il 19 ottobre 1897) col quale i legati Raschi e Curriè sono eretti in Ente morale e concentrati nella Congregazione di carità di Moltrasio (Como).

» **CCCXL.** (Dato a S. Anna di Valdieri il 22 ottobre 1897) col quale l'Opera pia Pagliano in Laigueglia (Genova) è parzialmente trasformata nella parte che ha per iscopo di mantenere un asilo notturno, ed a questo scopo è sostituito quello di soccorrere gli orfani e le vedove dei marinai e pescatori residenti in Laigueglia.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 19 ottobre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Laveno (Como).*

SIRE!

Da tempo l'Amministrazione comunale di Laveno ha richiamato l'attenzione delle Autorità locali pel suo irregolare andamento.

Nè è valsa l'azione della Prefettura a dirimere gli inconvenienti che in quella azienda si lamentavano, e a mutare il contegno degli amministratori, i quali sono mossi più dalle loro tendenze personali che dal desiderio del pubblico bene.

Per rimettere l'Amministrazione suddetta in condizioni normali è quindi indispensabile di procedere allo scioglimento del Consiglio, e a tal fine mi onoro di sottoporre alla M. V. l'unito schema di decreto per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Laveno, in provincia di Como, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Cesare Pasi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 30 ottobre 1897:

Donato Gennaro Emilio, uditore presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, in aspettativa per infermità a tutto il 17 ottobre 1897, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima fino a tutto novembre 1897.

Graziani Marco, uditore giudiziario, di cui furono accettate le dimissioni con decreto 25 settembre 1895, è nuovamente nominato uditore presso i collegi giudiziari ed è destinato alla Regia procura del tribunale di Napoli.

Con Regi decreti del 6 novembre 1897:

Masazza cav. Dionigi, già consigliere di Corte d'appello, ora consigliere di Stato, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Colella cav. Raffaele, consigliere della Corte d'appello di Trani, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Attisani Antonio, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi dal 21 ottobre 1837, con l'assegno in ragione di annue lire 2500.

Sassi Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Venturini Galileo, giudice del tribunale civile e penale di Genova, applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, è, a sua domanda, dispensato dalla detta applicazione.

Buresti Vittorio, giudice del tribunale civile e penale di Modica, è tramutato a Siracusa, a sua domanda.

Torres Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato a Modica.

Busca Angelo Vittorio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, in aspettativa per infermità a tutto ottobre 1897, è confermato nella aspettativa medesima per altri 6 mesi, dal 1° novembre 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 500.

Frediani Francesco, pretore del mandamento di Fauglia, è tramutato al mandamento di Pietrasanta.

Manara Enrico, pretore del mandamento di Ciriè, è tramutato al mandamento di Borgonovo Val Tidone.

Villella Gennaro, pretore del mandamento di Santo Stefano di Camastra, è tramutato al mandamento di Barcellona Pozzo di Gotto.

Norci Luigi, pretore del mandamento di Pietrasanta, è tramutato al 2° mandamento di Livorno.

Carboni Antonio, pretore del mandamento di Trasacco, è tramutato al mandamento di Rammacca.

Vitagliano Vincenzo, pretore del mandamento di Agnone, è tramutato al mandamento di Accadia.

De Napoli Giovanni Maria, pretore del mandamento di Tricarico, è tramutato al mandamento di Agnone.

Capone Raffaele, pretore del mandamento di Alia, è tramutato al mandamento di Lacedonia.

Bressanin Augusto, pretore del mandamento di Vilminore, è tramutato al mandamento di Pizzighettone.

Roncali Carlo, pretore del mandamento di Badolato, è tramutato al mandamento di Montecarotto.

Casimo Giuseppe, pretore del mandamento di Augusta, è tramutato al mandamento di Palazzolo Acreide.

Chiappini Pompeo, pretore del mandamento di Ottone, è tramutato al mandamento di Fiorenzuola D'Arda.

Uccelli Ugo, pretore del mandamento di Galeata, è tramutato al mandamento di Sassa.

Bartolini Angiolo, pretore già titolare del mandamento di Vico Pisano, in aspettativa per motivi di salute dal 5 agosto 1897, è richiamato in servizio dal 5 novembre 1897, ed è destinato al mandamento di Fauglia.

Contarini Francesco, pretore del mandamento di Pietramelara, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 20 ottobre 1897, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Pietramelara.

Pinzero Francesco Ernesto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Gangi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Spaccaforno con lo stesso incarico.

Spedalieri Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Palazzolo Acreide, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Lentini con lo stesso incarico.

Leone Olindo, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Vittoria con la mensile indennità di lire 100, è esonerato dalla detta missione ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Augusta con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Felici Felice, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sassa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Galeata, con lo stesso incarico.

Bertana Luigi, uditore applicato al tribunale civile e penale di Este, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento d'Asti, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Savelli Felice, uditore applicato al tribunale civile e penale di Lanciano, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Sommatino con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Benussi Fermo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Modena, è tramutato al mandamento di Pieve di Cadore, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Santagata Gaetano, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Firenzuola, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Cresci Gennaro, uditore applicato al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pantelleria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Gargiulo Bernardino, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vittoria, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da De Prospero Giovanni, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Villa Santa Maria;

da Polti Vittorio, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Gravedona;

da Ricci Diodato, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Castelfranco in Miscano;

da Peccerillo Francesco Saverio, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Marcianise.

Con decreti Ministeriali del 6 novembre 1897:

Ciani Odoardo, pretore del mandamento di Verbicaro, è privato dello stipendio per 20 giorni per abusiva assenza dall'ufficio.

All'uditore Debenedetti Augusto, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Ponzone, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 4 ottobre 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 7 novembre 1897:

Chiappelli Alberto, uditore presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Macerata, è destinato alla Corte d'appello di Roma.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 4 novembre 1897:

Porcile Luigi, cancelliere della pretura di Sinnai, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della sua negligenza e delle gravi irregolarità commesse nella precedente residenza di Lanusei nel servizio delle schede individuali.

Alicandri Romualdo, vice cancelliere della pretura di Caramanico, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della negligenza mostrata nell'esercizio delle funzioni.

Teti Gregorio, vice cancelliere della pretura di Davoli, in servizio da meno di dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 16 novembre 1897, coll'assegno corrispondente ad un terzo dell'attuale stipendio.

Pizzamiglio Cesare, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 16 novembre 1897, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Morace Pasquale, vice cancelliere della pretura di Serrastretta, è tramutato alla pretura di Davoli, a sua domanda, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Teti Gregorio il posto nella pretura di Serrastretta.

Salvadori Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano, temporaneamente applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, è richiamato a prestar servizio presso il tribunale civile e penale di Conegliano, cessando dalla detta applicazione.

Boccadoro Stefano, vice cancelliere della 5ª pretura di Milano, è tramutato alla pretura urbana di Milano.

Moroni Calimero, vice cancelliere della pretura urbana di Milano, è tramutato alla 5ª pretura di Milano.

Storchi Umberto, vice cancelliere della pretura urbana di Livorno, è tramutato alla pretura di Borgo a Mozzano, a sua domanda.

Morgantini Emanuele, vice cancelliere della pretura di Borgo a Mozzano, è tramutato alla pretura urbana di Livorno, a sua domanda.

Guzzardi Nunzio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicosia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

De Blasio Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Potenza, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 6 novembre 1897:

Rossi Giuseppe, cancelliere del tribunale civile e penale d'Ivrea, è tramutato al tribunale civile e penale di Lodi, a sua domanda.

Bossù Oreste, vice cancelliere della Corte d'appello di Ancona, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Ivrea, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Scuderi Pappalardo Giovanni, cancelliere della pretura di Scordia è tramutato alla pretura di Troina.

La Rosa Isidoro, cancelliere della pretura di Troina, è tramutato alla pretura di Scordia.

Marongiu Francesco, cancelliere della pretura di Sanluri, è tramutato alla pretura di Simaxis, a sua domanda.

Pili Giovanni, cancelliere della pretura di Simaxis, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei a decorrere dal 1° novembre 1897, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio, lasciandosi per lui vacante durante l'aspettativa il posto alla pretura di Sanluri.

Teleschi Luigi, cancelliere della pretura di Monterotondo, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per un mese, a decorrere dal 1° novembre 1897, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Stucchi Giuseppe, cancelliere della pretura di Casalbuttano, è sospeso dall'ufficio per dieci giorni, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza nell'esercizio delle funzioni e della sua irregolare condotta, ed è tramutato alla pretura di Bormio.

Paini Antonio, cancelliere della pretura di Bormio, è tramutato alla pretura di Casalbuttano.

Vassallo Michele, cancelliere della pretura di Santa Maria della Versa, è tramutato alla pretura di Paesana, a sua domanda.

Bidone Gasparo, cancelliere della pretura di Paesana, è tramutato alla pretura di Santa Maria della Versa, a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 9 novembre 1897:

Bonomi Giacomo, vice cancelliere della pretura di Presceglie, è tramutato alla pretura di Casalmaggiore, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere De Stefano Francesco, il posto nella pretura di Presceglie.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti Ministeriali del 2 novembre 1897:

È concessa;

al notaio Capei Pietro, una proroga sino a tutto il 26 novembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Verucchio;

al notaio Caporali Tito, una proroga sino a tutto il 23 febbraio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Castelfrentano.

Notari *che hanno cessato dall'esercizio delle loro funzioni:*

Con sentenza 28 settembre 1897 del tribunale civile e penale di Genova, passata in istato di cosa giudicata, il notaio Viotti Goffredo, esercente in quella città, è stato dichiarato destituito dalla carica di notaio in seguito alla condanna di anni nove e mesi sei di reclusione per peculato e falsità.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti.*

Con decreto Ministeriale del 30 settembre 1897:

È stata prorogata di cinque mesi, dal 1° ottobre 1897, l'aspettativa accordata, per motivi di salute, al cav. Michelangelo D'Ayala, segretario di 2ª classe, in soprannumero, nell'Economato Generale di Milano.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1897:

È stata prorogata di un mese, a partire dal 1° novembre, l'aspettativa accordata, per motivi di salute, al cav. Luigi Conforti capo sezione nell'Economato Generale dei Benefici vacanti di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 3 novembre 1897:

Ad Assanelli cav. Lorenzo, ragioniere capo presso l'Economato generale dei benefici vacanti di Bologna, è concesso, per compiuto secondo sessennio, l'aumento di lire 350, sull'attuale stipendio di lire 3850 compreso un primo decimo, con decorrenza dal 1° marzo 1897.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 6 novembre 1897:

Sono accettate le dimissioni presentate dall'avvocato Ascanio Florio, dall'ufficio di subeconomo dei benefici vacanti di Biella.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con Regi decreti del 13 ottobre 1897:

Marselli Raffaele, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave *Dogali*.

Borea Ricci, capitano di corvetta, nominato comandante della R. torpediniera *70 S.*

Presbitero Ernesto, capitano di corvetta, nominato comandante della R. nave *Sesia*.

Casanuova-Jerserinch Mario, tenente di vascello, nominato comandante della R. torpediniera *96 S.*

Yauch Oscar, tenente di vascello, nominanto comandante della R. torpediniera *122 S.*

Belmondo-Caccia Enrico, tenente di vascello, nominato comandante della R. nave *Palinuro*.

Arcangeli Luigi, tenente di vascello, collocato in aspettativa, per sospensione dall'impiego, dal 1° novembre 1897.

Leonardi Michelangelo, id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di mesi undici, dal 1° novembre 1897.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1131566 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 510, al nome di Cattoretti Francesca fu Guglielmo, nubile, domiciliata a Casorate Sempione, frazione del Comune di Arsago (Milano) con annotazione che l'usufrutto vitalizio della rendita stessa spetta a Bottelli Vittoria fu *Francesco* vedova di Cattoretti Guglielmo ecc., fu così annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cattoretti Francesca fu Guglielmo, minore, sotto la patria potestà della madre Bottelli Vittoria fu Giuseppe, ecc., coll'annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di Bottelli Vittoria fu Giuseppe, vedova di Cattoretti Guglielmo ecc., vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 12 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale N. 169^.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo « Ventilateur », concessa in origine da questo Ministero ai sigg. Mestern Hugo & Julius Mayer, a Vienna, come da attestato delli 8 ottobre 1896 n. 42445 di Registro Generale, fu trasferita per intiero al sig. Neuber Rafael a Vienna, in forza di atti di cessione firmati l'uno dai sigg. Mayer e Neuber e l'altro dai sigg. Mestern e Neuber addì 6 maggio 1897, nanti il notaio Kolowrat Masc, a Vienna, debitamente registrati all'Ufficio Demaniale di Roma nei giorni 21 e 20 luglio 1897 rispettivamente ed ai numeri 1015 e 1041, vol. 1291, s. 1ª, atti privati e presentati pel visto a quest' Ufficio speciale della proprietà industriale addì 22 luglio 1897, alle ore 16,15.

Roma, li 8 novembre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1691.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nouveau procédé de purification des alcools, phlegmes, vins, rhums, tafias etc, et en général de tous les liquides et boissons alcooliques », concessa in origine da questo Ministero ai signori Rousseau Paul Clement, De la Baume M. Joseph Denis Alexandre e De Chantèrac Marie Jean, a Parigi, come da attestato delli 21 febbraio 1890 n. 25938 di Registro Generale, vien concentrata e consolidata in questi soli ultimi due comproprietari, in forza di aggiudicazione giudiziale a favore del sig. De Chantèrac predetto di tutta la parte spettante al Rosseau sunnominato, fatta li 18 agosto 1896 in Parigi la cui copia autentica, per estratto, f.to W. Bazin notaio di quel distretto, fu debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 19 luglio 1897, al n. 1279, vol. 114, atti privati, è presentata pel visto alla Prefettura di Torino addì 22 luglio stesso, ore 17.

Roma, li 10 novembre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1693.

Per gli effetti dell' articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les appareils destinés à l'application des couleurs à l'huile et à vernis », concessa in origine da questo Ministero al sig. Cleaver Howard Crunden, a Londra, come da attestato delli 23 settembre 1895 n. 39589 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Società detta The Pneumatic Painting Machine (1895) Corporation Limited, a Londra, in forza di cessione firmata nanti il notaio G. F. Warren di Londra addì 10 giugno 1897, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 23 agosto 1897 al n. 2120 vol. 130, atti privati e presentata pel visto a quest'Ufficio speciale della proprietà industriale addì 24 agosto 1897, ore 17,15.

Roma, li 8 novembre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1697.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo : « Récipient de débit combiné d'un réservoir à gaz comprimé » concessa in origine da questo Ministero al sig. Bach Philipp della Casa Bach et Mahlow, a Berlino, come da attestato delli 27 ottobre 1896 n. 42656 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Brier-Siphon-Actien Gesellschaft, a Cassel (Germania), in forza di atto privato stipulato in Berlino, addì 1° luglio 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 6 settembre 1897 al n. 2479, vol 130, s. 1ª, atti privati e presentato pel visto a quest'Ufficio speciale della proprietà industriale addì 9 settembre 1897, ore 16.

Roma, li 8 novembre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Temps* di Parigi dice che lord Salisbury ha voluto chiudere il suo discorso al Guildhall sognando un sogno.

« Ricordatevi, disse infatti lord Salisbury, che la federazione dell'Europa è un embrione, l'embrione del solo organismo che potrebbe salvare la civiltà dai disastrosi risultati di una guerra. La sola speranza che vi ha di impedire che la rivalità negli armamenti delle nazioni europee produca una reciproca distruzione, si è che le Potenze siano indotte gradatamente ad agire di concerto, con sentimenti amichevoli, in tutte le questioni che possono essere sollevate, fino a che finalmente esse possano essere unite in uno stesso fascio internazionale che darà definitivamente al mondo una lunga èra di commercio e di pace continua.

***

I giornali inglesi si mostrano, in generale, soddisfatti del discorso di lord Salisbury. Lo *Standard* dice che la gravità dell'ammonimento dato da lord Salisbury al Governo della Repubblica francese sarà tanto meglio compreso in quanto che esso lo ha accentuato colla sua decisione di evitare tutto ciò che potrebbe nuocere ai negoziati che hanno luogo presentemente a Parigi. L'organo conservatore conchiude con queste parole:

« Noi non abbiamo nessun desiderio di lottare colle Potenze militari continentali; ma quando queste Potenze sapranno che bisogna fare il conto coll'Inghilterra, anche altrove che non sia sul mare soltanto, il mantenimento della pace sarà reso più facile ».

Il *Daily Telegraph* dice che, con molta riserva, lord Salisbury ha fatto comprendere alla Francia che la pazienza degli inglesi non era inesauribile e che essi potrebbero benissimo ricorrere alla forza se li spingessero agli estremi.

Alcuni organi dell'opposizione giudicano però sfavorevolmente il discorso in parola. L'*Echo* constata che colla sua frase, la più applaudita, il primo Ministro ha implicitamente minacciato la Francia.

« Le parole del Ministro - dice l'*Echo* - sono infelici, e possono avere dei funesti risultati, perocchè lord Salisbury sembra dire che uno o più attentati sono stati commessi dalla Francia contro i diritti dell'Inghilterra. Questo si chiama pregiudicare una causa che pende innanzi alla Conferenza anglo-francese. La Francia è orgogliosa; essa è forte grazie alla sua alleanza colla Russia. Che avverrebbe se noi impiegassimo la forza contro di lei? Sarebbe come andar incontro ad un disastro.

L'Inghilterra, più di qualsiasi altra nazione, deve astenersi, sia al ministero, sia nella stampa, da un linguaggio provocante ».

Lo *Star* dice che lord Salisbury, secondo la sua abitudine, si è mostrato troppo debole prima e troppo violento poi; un giorno esso offre con ambe le mani alla Francia la rinunzia ai nostri diritti, il giorno appresso gli mette il pugno sotto la faccia.

***

Uno dei capi dei liberali, il sig. Asquith, già ministro dell'interno, ha preso la parola in una riunione politica ed ha espresso l'opinione che in Armenia, a Creta, al Venezuela, al Madagascar ed al Siam l'Inghilterra ha sempre protestato e poi ceduto.

Il sig. Asquith disse che il discorso pronunciato da lord Salisbury al Guildhall non è che una scusa insufficiente per il magro risultato ottenuto in Oriente dal concerto europeo.

***

La *Financial Post* di Londra raccoglie la voce secondo la quale lord Salisbury avrebbe l'intenzione di rassegnare, tra breve, le funzioni di ministro degli affari esteri.

Questo portafoglio verrebbe affidato al marchese Lansdowne, attualmente ministro della guerra. Lord Salisbury rimarrebbe però primo ministro.

***

I giornali inglesi dicono che ora che l'obbiettivo della spedizione anglo-indiana è stato raggiunto, il generale Lockhart offrirà ai ribelli condizioni di pace.

Secondo queste condizioni la indipendenza delle tribù ribelli verrebbe garantita, ma sarebbe imposto ad esse un parziale disarmo.

Se le tribù, come è probabile, non accetteranno le condizioni offerte, si applicheranno prescrizioni militari, si distruggeranno i villaggi ecc. Seguirà naturalmente una lunga campagna di guerriglie che impoverirà il paese il quale, al ritiro degli inglesi, verrebbe indubbiamente occupato dallo Emiro dell'Afghanistan.

Una forte corrente nel governo e nell'opinione pubblica inglese è però favorevole all'organizzazione permanente di quelle contrade sotto il dominio della Granbretagna.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid 11 novembre che, nella sua ultima riunione, il Consiglio dei Ministri si è occupato della seconda parte del progetto delle riforme per Cuba. La Camera bassa sarà eletta a suffragio universale e si comporrà di 60 deputati. La Camera alta dovrà avere almeno 30 membri.

Il Parlamento cubano avrà il controllo assoluto sulle imposte e sul bilancio; ma la metropoli si riserva tutti gli affari concernenti la giustizia, la chiesa, la polizia, l'esercito, la marina e gli affari esteri.

***

Alcuni giornali parigini pubblicano il resoconto di una lunga intervista avuta da una corrispondente avventizio col ministro presidente serbo Georgievic.

Questi avrebbe detto essere sua intenzione di chiedere al Re lo scioglimento della Camera composta esclusivamente di radicali; egli sarebbe convinto che la nuova Camera riuscirebbe composta di una maggioranza di elementi moderati scelti fra tutti i partiti; quindi una tale Camera metterebbe termine alle sterili lotte partigiane.

Il ministro-presidente serbo crede che la revisione della Costituzione sarebbe possibile fin d'ora; però si aspetterà che si calmino le passioni partigiane e che i partiti si sieno messi d'accordo, pronti a farsi reciproche concessioni.

La Serbia troverebbe mala accoglienza se volesse immi-

schiarsi nella politica internazionale. Sarà cura del Gabinetto di mantenere buoni rapporti con tutte le Potenze senza entrare in speciali impegni con nessuno, rimanendo in perfetta libertà d'azione. Frattanto provvederà alla riorganizzazione dell'esercito.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. il Presidente del Consiglio, on. marchese di Rudinì, ha fatto ieri sera ritorno alla capitale.

S E. l'on. Codronchi, Ministro della Pubblica Istruzione, è arrivato stamane a Ravenna.

Il Prefetto Sciacca gli ha offerto una colazione, invitando le autorità.

Il Ministro visiterà i monumenti e le scuole.

S. E l'on. Ministro Prinetti, accompagnato da S. E. il Sottosegretario di Stato, on. De Martino, e dai funzionari del Genio civile, visitò ieri le bonifiche Libertini e Frigole nel Leccese.

Indi si recò a S. Cataldo, dove gli venne offerta una colazione dal Municipio di Lecce. Vi assistettero il senatore De Castris e gli on. deputati De Donno, Lo Re, Vischi, Brunetti, Semeraro, De Nava e De Cesare.

Fecero calorosi brindisi all'on. Ministro ed all'on. Sottosegretario di Stato i deputati Brunetti, Vischi e Semeraro, il senatore De Castris e il Sindaco Pellegrino a cui risposero l'on. Prinetti e l'on. De Martino.

Poscia il Ministro Prinetti si recò a Maglie, ospite dell'on. deputato De Donno.

Alla stazione e lungo il percorso fu salutato da grande folla plaudente.

La città era illuminata.

S. E. il Ministro delle Poste, on. Sineo, accompagnato dagli onorevoli Weil-Weiss e Ravasenda e dal commendatore Doria-Rossi è giunto stamane a Milano. Fu ricevuto alla stazione dal Sindaco, dal Prefetto, dal Direttore della Posta e del Telegrafo e dai deputati Mussi, De Cristoforis, Gabba e Radice. L'onorevole Ministro scese all'*Hôtel Milan.*

Alle ore 14 si è recato al Municipio, dove ha avuto luogo una riunione per discutere sul progetto del nuovo Palazzo delle Poste.

L'onorevole Sineo ripartirà stasera, alle ore 23,25, per Treviso.

Imposta fabbricati e ricchezza mobile. — Sono stati depositati in Campidoglio (ufficio 3° Tasse) e vi rimarranno per otto giorni consecutivi, a cominciare da ieri, il ruolo suppletivo dell'imposta sui fabbricati (serie 3ª) e i ruoli suppletivi e di 3ª serie complementari per l'anno 1894 della tassa di ricchezza mobile.

Gl'inscritti nel ruolo sono legalmente costituiti debitori delle somme ad ognuno di essi addebitate, ed è loro obbligo di pagare l'imposta, in una sola rata, all'esattoria comunale posta in via Poli n. 45 al 47, alla scadenza del 10 dicembre p. v.

Flora dei monumenti Romani. — Approfittando della Sovrana munificenza, furono estratti dalla R. tenuta di caccia in Castel Porziano e piantati sul Palatino alcuni ginepri, cerasimarini, daphne e phylliree.

Il R. sopraintendente dei monumenti nazionali di S. Benedetto e di S. Scolastica in Subiaco ha inviato un fascio di piante di gelsomini.

Conferenza ferroviaria. — In seguito ad invito delle ferrovie bavaresi si radunò ieri l'altro a Venezia una Conferenza internazionale che si occuperà di trattare l'estensione che si propone di dare in Italia al servizio del treno Nord-Sud-Brenner-Express, che ora invece si ferma a Verona e tratterà pure le modalità relative al treno stesso.

Assistono alla conferenza Kranald, presidente delle ferrovie prussiane, Ebermayer, direttore generale delle ferrovie bavaresi, Nagelmakers, direttore generale della Compagnia dei Wagons-Lits, Casper, direttore della Sud-Bahn austriaca, Becchini, capo del movimento centrale delle ferrovie adriatiche, Yanni, direttore commerciale del *Lloyd austriaco* e l'ispettore Zacchi che rappresenta l'Ispettorato generale delle ferrovie italiane.

La sera, per invito della Compagnia dei *Wagons-Lits*, vi fu un banchetto al *Grand Hôtel.* Vi erano invitati i membri della Conferenza, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Camera di Commercio, i Consoli tedesco ed austro-ungarico ed i rappresentanti della stampa. Il banchetto riuscì animato e cordialissimo.

Al levar delle mense brindarono Nagelmakers, direttore generale della Compagnia dei *Wagons Lits*, a Re Umberto ed a Casa Savoia ed il Prefetto ai Sovrani di Germania e d'Austria-Ungheria.

Brindarono poi il direttore generale delle ferrovie prussiane, il Sindaco, il cav. Zocchi, rappresentante l'Ispettorato ferroviario, il presidente della Camera di Commercio, il Console generale austro-ungarico, e gli altri membri della Conferenza.

— Ieri i delegati alla Conferenza internazionale ferroviaria si radunarono nella sala della Camera di Commercio. Fu ammesso, sotto riserva dell'approvazione delle Amministrazioni interessate, che il treno Nord-Sud-Brenner-Express si prolunghi fino a Venezia nei mesi di maggiore affluenza dei forestieri e si prolunghi pure, una volta alla settimana, fino a Brindisi, purchè il *Lloyd austriaco* stabilisca una buona coincidenza colla linea di vapori Brindisi-Alessandria.

Si ritiene che tali conclusioni diverranno definitive.

Altri argomenti relativi al suddetto treno saranno trattati in una prossima Conferenza a Francoforte.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 13 novembre, a lire 105,29.

Marina militare — Con la data del 16 corrente passerà in armamento a Taranto la R. nave *Mestre* al comando del tenente di vascello signor Filipponi Ernesto.

Ieri l'altro la R. nave *Iride* giunse a Patrasso e la R. nave *Urania* partì da Suda.

— Stamane la R. nave *Lombardia*, con a bordo il capitano Razzeto, liberata dai pirati del Riffo è giunta a Gibilterra e prosegue per l'Italia.

Marina mercantile. — I piroscafi *Fulda*, del N. L., ed *Agordat*, della C. L. B., giunsero il primo a Genova ed il secondo a Rio-Janeiro; i piroscafi *Matteo Bruzzo*, della Veloce, *Raffaele Rubattino* e *Po*, della N. G. I., partirono il primo da Rio-Janeiro per Genova, il secondo da Bombay per Aden, ed il terzo da Alessandria d'Egitto per Messina.

Inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria nominò tre Sottocommissioni col mandato di procedere ad ispezioni di documenti negli uffici delle Società esercenti le principali reti di strade ferrate.

Eseguite nello scorso mese le ispezioni negli uffici delle Società Mediterranea e Sicula, la Sottocommissione, composta del senatore Lampertico presidente, degli onorevoli Pompili e Sacchi, del marchese Niccolini, presidente della Camera di Commercio di Firenze, e del comm. Tedesco segretario, si trova presentemente in Firenze per adempiere ad un eguale incarico presso la Società Adriatica. I lavori, incominciati ieri, saranno continuati nei giorni successivi.

Il Vesuvio — Le ultime notizie dal Vesuvio recano che l'attività della lava declina sensibilmente.

L'attività dinamica del cratere è minore e si hanno solo esplosioni di cenere, la cui pioggia è meno intensa alle falde del vulcano.

Gli istrumenti sismici dell'Osservatorio, che sono stati agitati in questi giorni, indicano di nuovo calma.

ESTERO

Sinistri marini. — Dall'ultimo bollettino del *Bureau Veritas* rileviamo le seguenti notizie intorno ai sinistri marini avvenuti nello scorso mese di settembre.

In questo mese si perdettero ottantadue navi a vela di cui cinque tedesche, nove americane, ventitre inglesi, una austriaca una brasiliana, tre chilene, cinque danesi, tre francesi, una greca, due olandesi, due italiane, una del Nicaragua, sedici norvegesi, tre russe, sei danesi e una turca.

Di queste navi trentaquattro si arenarono, tre furono investite, tre distrutte dal fuoco, otto si sommersero, tre furono abbandonate, ventisette condannate e quattro supposte perdute per mancanza di notizie.

Nello stesso mese si perdettero trenta navi a vapore di cui una tedesca, tredici inglesi, due austriache, una chilena, due spagnuole, una francese, una olandese, tre italiane, una giapponese, una messicana, tre norvegesi e una svedese.

Di queste navi quindici si arenarono, sei furono investite, una si sommerse e otto furono condannate.

La crisi cotoniera in Inghilterra. — Il male dura da parecchi anni e si è sempre più aggravato. Esso deriva da cause permanenti e da cause occasionali. Le cause permanenti, secondo l'*Engineering* e il *Times*, sarebbero il declinare continuo del prezzo dell'argento, l'instabilità dei cambi, la chiusura di mercati stranieri per opera delle tariffe protettive, e la concorrenza che ai prodotti inglesi fanno i prodotti di altre nazioni in mercati neutri, e nello stesso suolo inglese. Gli articoli provenienti dall'estero sono per la consistenza, più che per la bellezza loro, preferiti dalle donne inglesi agli articoli del Lancashire. Nella Cina la concorrenza degli Stati Uniti si fa sempre più sentire, e nelle repubbliche dell'America meridionale si affermano i prodotti italiani. Un competente scrittore del *Times* eleva il dubbio che i cotonieri italiani vendano in America con profitto e parrebbe piuttosto ritenere che essi imitino l'esempio degli americani, i quali frenano gli eccessi di produzione del Canadà ribassandone enormemente i prezzi.

Queste le cause permanenti. Le cause occasionali sarebbero la carestia dell'India, e la triste situazione delle repubbliche sud-americane. La potenza d'acquisto nell'una e nelle altre è enormemente diminuita.

E l'India per l'Inghilterra rappresenta un mercato di grande importanza come quello che assorbe il 40 0|0 della sua esportazione.

In tale stato di cose gli imprenditori hanno deliberato, com'è noto, di ridurre la mercede dei filatori del 5 0|0 e le mercedi dei tessitori del 10 per 0|0.

Il commercio inglese. — Nel rapporto del Board of Trade sul commercio inglese dell'ottobre scorso si rileva che, in seguito allo sciopero dei meccanici, la rubrica *Macchine* accusa una diminuzione nella esportazione di 465,041 lire sterline.

Nei primi dieci mesi di quest'anno le importazioni aumentarono di 12,936,000 l. st; le esportazioni diminuirono di 6,065,000 l. st. sulle corrispondenti cifre dell'anno precedente.

Il canale di Kiel. — Telegrafano da Berlino, 8 mattina:

Allo scopo di diminuire gli accidenti nel canale del Mar Baltico al Mare del Nord, l'Amministrazione ha deliberato di impiantare, nei punti più pericolosi, dei segnali, i quali serviranno a prevenire le navi e raccomandare loro la prudenza.

Congresso internazionale di navigazione. — Il settimo Congresso internazionale di navigazione sarà tenuto nel prossimo luglio a Bruxelles.

Contrariamente a ciò che è avvenuto nei precedenti Congressi, questo si occuperà simultaneamente di navigazione interna e di navigazione marittima.

Comprenderà 5 sezioni:

1ª Canalizzazioni;

2ª Canali di navigazione interna;

3ª Riviere a marea e canali marittimi;

4ª Porti marittimi;

5ª Tasse fiscali, pedaggi o tasse per occupazione di posto.

Il Congresso sarà accompagnato con una esposizione di carte, piani, disegni, modelli, lavori, ecc., relativi alla costruzione ed all'utilizzazione delle vie navigabili e dei porti.

Un teatro apposito a Godesberg come a Beyreuth. — Nella piccola ma incantevole città di Godesberg, che è bagnata dal Reno, si vuole erigere un teatro destinato come quello speciale a Beyreuth a far conoscere esclusivamente l'opera d'un solo musicista. Bungert, il compositore di numerose *lieder*, di cori sacri e di opere, sino ad ora poco conosciuto fuori dei confini del suo paese, ha recentemente compiuto una tetrologia d'*Ulisse*, che, se non ha l'importanza almeno ha le proporzioni grandiose dell'anello dei Niebelungi.

Il Bungert, al pari del Wagner, giudica esser necessario un teatro speciale per l'esecuzione perfetta della sua opera; e ha fatto perciò appello alla generosità dei suoi ammiratori e dei mecenati tedeschi. Si è quindi costituito un Comitato per raccogliere le azioni fissate ciascuna a cinquecento marchi. Sembra che l'appello non sia stato infruttuoso, perchè il Bungert ha potuto occuparsi della realizzazione del suo progetto.

Fra le varie offerte di terrene venutegli da ogni parte, egli diede la preferenza a quella della città di Godesberg, che ha messo a disposizione di lui, sulle rive del Reno e al piede delle sue sette montagne un ampio terreno, che ha sfondo sul fiume.

Tutto servirà a tradurre presto nel campo della realtà il sogno vagheggiato dall'artista tedesco.

Fari galleggianti. — I giornali americani annunziano che la rotta che si segue fra l'America e l'Europa sarà illuminata, fra non molto, quasi al pari di una città.

Il Governo degli Stati Uniti infatti sta ora studiando una proposta di mettere una catena interrotta di fari galleggianti attraverso l'Atlantico fra New York e Queenstown.

Questi fari galleggianti sarebbero della specie dei battelli-fari somiglianti a quelli già esistenti in varii punti del mare, ove non era possibile collocare altro sistema d'illuminazione.

Ma sarebbero più grandi e tali da essere forniti di quanto occorre per stare un semestre senza bisogno di nessun genere di rifornimento.

La produzione dello zucchero. — Secondo il *Bulletin de Statistique*, la produzione dello zucchero nel mondo intero, era, dieci anni fa, di circa 5 milioni di tonnellate. Nel 1896-97 la produzione è salita a tonnellate 7,204,000, di cui 2,432,000 tonnellate sono di zucchero di canna e 4,772,000 di zucchero di barbabietola.

La Germania produce, da sola, un quarto dello zucchero del mondo intero; nel 1896 ha gettato sul mercato 1,835,000 tonnellate di zucchero, e ogni giorno aumenta il numero delle sue fabbriche. La Francia e la Russia hanno prodotto 700,000 tonnellate ciascuna. L'Austria-Ungheria tonn. 930,000.

Per lo zucchero di canna, Cuba era, avanti l'insurrezione, il principale centro di produzione; nel 1887 ha prodotto 1,000,000 tonnellate, e 200,000 nel 1896.

Il raccolto del semelino in America. — Sembra ormai quasi certo che il raccolto del 1897-98 sarà notevolmente inferiore al precedente, stimandosene la resa da 10 a 14 milioni di staia. Nel Nord-ovest vi sarebbero circa 2 milioni di staia. Di consueto i bisogni del paese esigono piu di 14 milioni di staia; cosicchè, aumentando leggermente il consumo dell'olio, è probabile che l'eccedenza esistente ed il prossimo raccolto vengano assorbiti.

L'industria dei tappeti nel Giappone. — Il Console inglese a Hiogo ha segnalato in una recente relazione i progressi straordinari dell'industria dei tappeti nel Giappone. E Sakaï, città di 50,000 abitanti, il centro dell'industria. Vi sono impiegate 10,000 persone, specialmente fanciulli e giovinetti, d'ambo i sessi, dai sette ai sedici anni. I tappeti sono particolarmente di juta, e i disegni imitano quelli di Persia e di Turchia; i vecchi modelli giapponesi a fiori sono poco riprodotti. I tappeti sono venduti da 25 a 50 centesimi il piede quadrato, e se ne producono 4800 yardi al giorno. La materia impiegata è principalmente la juta, che viene importata nella maggior parte da Calcutta, ma ora s'intraprende anche la fabbricazione dei tappeti in lana. Il Console inglese segnala i grandi progressi nella tintura dei fili adoperati.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAIRO, 12. — La guarnigione egiziana di Kassala si comporrà di 2000 uomini.

Essa, per la via di Massaua, si recherà a Kassala, giungendovi verso il 24 decembre.

TANGERI, 12. — Il piroscafo *Generale Walder* ha qui sbarcato i prigionieri liberati dai Riffegni.

MADRID, 12. — I decreti riguardanti l'autonomia dell'isola di Cuba saranno pubblicati il 23 corrente.

Il fiume Guadalope ha straripato presso Saragozza. Grandi danni. Le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche sono interrotte con Castellon, Malaga e Valenza, ove parecchi fiumi pure hanno straripato.

LONDRA, 12. — Il *Times* ha da La Canea: Gli Ammiragli accusarono ricevimento della Nota relativa all'autonomia dell'isola di Creta e vi risponderanno definitivamente soltanto dopo l'arrivo del nuovo Governatore.

CAIRO, 12. — Si smentisce cha sia concesso il monopolio del commercio sudanese ad un Sindacato inglese.

COSTANTINOPOLI, 12. — Continuando le difficoltà in Tessaglia quanto alla navigazione, anche per le merci in transito, i delegati ellenici chiesero l'intervento degli Ambasciatori.

Gli Ambasciatori terranno pertanto riunioni in cui tratteranno su questa questione e sulle difficoltà sorte nei negoziati per la pace definitiva tra la Grecia e la Turchia.

VIENNA, 12. — *Camera dei Deputati.* — Il Vicepresidente, cav. de Abrahamovicz, è eletto Presidente con 186 voti sopra 318 votanti.

La Destra applaude entusiasticamente.

VIENNA, 12. — La *Neue Freie Presse* pubblica un articolo nel quale dice che l'attuale stato di cose interno dell'Austria non è affatto sostenibile e che la posizione del Ministero Badeni è completamente scossa.

Il *Fremdenblatt* invece dice che le affermazioni della *Neue Freie Presse* hanno per unico scopo d'incoraggiare l'ostruzionismo, ma sono in assoluta contraddizione colla realtà.

PIETROBURGO, 12. — Un Ukase imperiale annunzia che, quanto prima, sarà nominato un Ministro permanente di Russia presso la Corte granducale di Baden.

VIENNA, 12. — *Camera dei Deputati.* — Il nuovo Presidente, cav. de Abrahamovicz, appartenente al partito polacco, assume il suo nuovo ufficio pronunziando un discorso. Egli ringrazia per l'onore fattogli e dice che considera come suo primo dovere di contribuire a migliorare l'anormale situazione parlamentare attuale. Tale miglioramento non può essere assicurato che mercè un accordo pacifico ed il buon volere reciproco, sulla base dell'idea di Stato austriaco. (Vivi applausi a Destra).

La Sinistra tedesca uscì dall'aula prima che il nuovo Presidente cominciasse il suo discorso.

Si riprende indi la discussione della mozione tendente a mettere in istato d'accusa il Ministero per le Ordinanze relative alla lingua ufficiale in Boemia.

Il Presidente del Consiglio, conte Badeni, difende la sua condotta.

COSTANTINOPOLI, 12. — Il Sultano ha conferito al Ministro degli affari esteri russo, conte di Mouraview, il Gran Cordone dell'Osmaniè in brillanti.

SIMLA, 12. — Gl'Inglesi fecero ieri una seconda ricognizione sui monti Saransar, con pieno successo.

Quaranta villaggi furono distrutti. Un ufficiale inglese è rimasto ferito ed un cipay ucciso.

Le perdite del nemico sono considerevoli.

FRIEDRICHSRUHE, 12. — Le voci corse che lo stato di salute del Principe di Bismarck non sarebbe soddisfacente sono infondate. Il Principe gode invece buona salute e soffre soltanto di prosopalgia e di leggero reumatismo.

Sono pure infondate le voci corse che quasi tutti i componenti la famiglia Bismarck si trovino riuniti al Castello di Friedrichsruhe.

BERLINO, 12. — La *Norddeutshe Allgemeine Zeitung*, annunzia che Tewfik Pascià, aiutante di campo generale del Sultano, è designato come Ambasciatore turco a Berlino, in sostituzione dell'attuale Ambasciatore, Galib Bey.

MADRID, 12. — Le inondazioni nella regione di Valenza hanno prodotto gravissimi danni. Vi sono 15 morti.

VIENNA, 12 — *Camera dei Deputati* — Il Presidente del Consiglio, conte Badeni, difendendo il suo operato, dichiara che il Governo è pronto ad appoggiare tutte le mozioni dei vari partiti della Camera onde risolvere in via legislativa la questione czeco-tedesca e di avocarla a sè nel caso in cui le mozioni d'iniziativa parlamentare non conducessero ad un risultato nel più breve termine possibile. Il Governo farà insomma di tutto per porre fine alla lotta fra Czechi e Tedeschi in Boemia, sulla base di un pacifico compromesso fra i due partiti.

Se questa dichiarazione, soggiunge il conte Badeni, vi renderà convinti che nè io, nè gli altri Ministri siamo in procinto di ritirarci e se ciò vi contraria, non so che farci.

Il conte Badeni dichiara poscia che il Governo non si lascerà impressionare da torbidi parlamentari, per quanto siano deplorevoli. Convinto dell'importanza della nazionalità tedesca e della posizione che le è dovuta in Austria, il Governo, che cerca di tener conto delle domande di tutte le nazionalità non tedesche dell'Austria, non perderà mai di vista i suoi doveri verso la nazionalità tedesca.

Il Ministro esprime la convinzione che l'attitudine dei deputati tedeschi non sia ispirata da cattiva volontà, ma che essi vi siano forzati dai loro elettori. Li invita però a riflettere se quest'attitudine risponda allo scopo e se una tregua non risponderebbe meglio agli interessi degli elettori. *(Vivi applausi a Destra).*

Il deputato Zallinger propone, a nome del Club cattolico del popolo tedesco, di passare all'ordine del giorno sulla mozione di mettere in istato d'accusa il Ministero ed esprime la convinzione che sia necessario di risolvere, in via legislativa, la questione dell'uso della lingua ufficiale.

Il deputato italiano Hortis ed il rappresentante della grande proprietà tedesca, Baernreither, propongono parimenti di passare all'ordine del giorno sull'anzidetta mozione. La mozione Hortis dichiara però non approvare la via scelta dai precedenti Gabinetti e dall'attuale nella questione delle Ordinanze sull'uso delle

linguo; la mosiono Baernreither esprime aperta disapprovazione por la condotta del Governo.

La discussione viene dichiarata chiusa.

La seduta continua.

COSTANTINOPOLI, 12. — Oggi, dopo il Selamlick, il Sultano ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore italiano Pansa.

NEW-YORK, 12. — Il *New-York Herald* ha da Washington: Si assicura che il Presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, abbia dichiarato che la maggioranza del Senato è favorevole alla annessione delle isole Hawai agli Stati Uniti.

VIENNA, 12. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Si mette ai voti la mozione del deputato czeco, Pacak, di passare all'ordine del giorno puro e semplice sulla proposta di mettere in istato d'accusa il Presidente del Consiglio, conte Badeni, per le Ordinanze relative alla lingua ufficiale in Boemia.

La Camera approva, con 177 voti contro 171, la mozione del deputato Pacak.

RIO-JANEIRO, 12. — *Senato* — Si approva definitivamente il progetto che proclama lo stato d'assedio.

MADRID, 13. — Il Ministro delle Colonie, Moret y Prendergast, ed il Ministro degli Stati Uniti, generale Woodford, ebbero una cordiale intervista.

Si assicura che Woodford gli abbia dichiarato che gli Stati Uniti sono soddisfatti dei provvedimenti presi dal maresciallo Blanco nell'isola di Cuba.

LONDRA, 13. — Il *Daily Mail* ha dal Cairo che la marcia degli anglo-egiziani sopra Ondurman verrà ripresa nel prossimo gennaio.

Il *Daily News* ha da Pretoria che Shalkburger ha rinunziato alla candidatura alla Presidenza della Repubblica Sud-Africana.

AIX (PROVENZA), 13. — Il Congresso ornitologico internazionale ha approvato, per acclamazione, la proposta del rappresentante il Ministero di agricoltura francese, Paolo Carrière, di plauso e di riconoscenza al cav. Carlo Ohlsen per aver chiesto al Comitato per l'Esposizione nazionale di Torino del 1898 la soppressione dei premi per oggetti serventi a nuocere o distruggere gli uccelli, eccettuato il fucile.

Inoltre, sulla proposta dello stesso Carrière, il Congresso ha votato un ordine del giorno di ringraziamento al Comitato torinese per aver accettato la proposta Ohlsen.

Infine il Congresso, ad unanimità, emise il voto che l'Esposizione mondiale di Parigi del 1900 imiti l'esempio di Torino.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 12 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 769.63
Umidità relativa a mezzodì. 62
Vento a mezzodì. . . . . . . Nord quasi calmo.
Cielo. . . . . coperto
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 10.°7 / Minimo 2.°0.
Pioggia in 24 ore: — —

12 novembre 1897:

In Europa pressione 783 Hermanstadt; 743 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito al N, aumentato al S; temperatura quasi ovunque abbassata; nebbie Italia superiore, qualche pioggia al Centro, Sardegna e Sicilia.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso Italia superiore ed isole; sereno al S del continente.

Barometro: 776 Belluno, Milano, Verona, Pesaro, Lecce; 775 Genova, Roma, Napoli, Potenza; 770 Cagliari.

Probabilità: venti freschi intorno levante; cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nella 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	10 5	7 5
Genova	coperto	calmo	9 6	6 2
Massa Carrara	$^3/_4$ coperto	calmo	15 0	5 1
Cuneo	coperto	—	6 0	1 5
Torino	coperto	—	4 9	2 6
Alessandria	coperto	—	8 0	3 4
Novara	caligine	—	6 2	3 2
Domodossola	coperto	—	6 4	2 8
Pavia	$^3/_4$ coperto	—	6 5	1 6
Milano	coperto	—	6 2	3 1
Sondrio	coperto	—	8 2	4 5
Bergamo	nebbioso	—	5 5	1 5
Brescia	$^1/_4$ coperto	—	6 0	1 0
Cremona	$^3/_4$ coperto	—	6 5	1 5
Mantova	sereno	—	7 0	1 4
Verona	sereno	—	8 4	— 0 9
Belluno	sereno	—	4 5	— 3 1
Udine	$^1/_4$ coperto	—	5 6	— 2 8
Treviso	sereno	—	6 1	— 0 8
Venezia	$^3/_4$ coperto	calmo	5 2	— 1 2
Padova	sereno	—	4 8	— 3 5
Rovigo	coperto	—	6 3	— 2 5
Piacenza	coperto	—	6 1	2 4
Parma	coperto	—	6 0	2 7
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	6 9	2 2
Ferrara	coperto	—	6 4	— 0 9
Bologna	coperto	—	7 6	1 8
Ravenna	$^3/_4$ coperto	—	9 5	2 8
Forlì	$^1/_2$ coperto	—	8 4	5 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	9 4	5 3
Ancona	coperto	calmo	10 7	6 3
Urbino	$^3/_4$ coperto	—	5 4	1 7
Macerata	$^3/_4$ coperto	—	9 0	3 9
Ascoli Piceno	$^1/_4$ coperto	—	9 0	3 5
Perugia	sereno	—	7 2	0 8
Camerino	sereno	—	4 0	— 0 8
Lucca	coperto	—	11 4	3 1
Pisa	coperto	—	13 2	3 4
Livorno	coperto	agitato	11 3	5 5
Firenze	coperto	—	9 8	2 8
Arezzo	$^1/_4$ coperto	—	10 3	2 2
Siena	$^3/_4$ coperto	—	9 1	2 2
Grosseto	$^1/_2$ coperto	—	14 2	4 4
Roma	coperto	—	12 3	2 0
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	8 1	1 0
Aquila	coperto	—	5 6	— 0 2
Agnone	sereno	—	3 5	— 1 0
Foggia	sereno	—	10 4	1 6
Bari	sereno	calmo	9 0	0 2
Lecce	sereno	—	8 3	5 4
Caserta	sereno	—	11 2	4 7
Napoli	sereno	calmo	11 1	4 6
Benevento	sereno	—	10 5	— 2 2
Avellino	sereno	—	8 2	— 3 2
Salerno	sereno	—	4 2	— 2 0
Potenza	sereno	—	3 6	— 8 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	8 4	— 0 3
Reggio Calabria	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	17 1	10 5
Trapani	coperto	calmo	19 6	12 3
Palermo	$^1/_4$ coperto	calmo	18 9	8 2
Porto Empedocle	$^1/_4$ coperto	mosso	19 0	15 0
Caltanissetta	coperto	—	12 0	8 0
Messina	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	16 3	11 3
Catania	coperto	mosso	16 7	11 3
Siracusa	$^1/_2$ coperto	agitato	15 2	12 2
Cagliari	piovoso	molto agitato	19 0	15 0
Sassari	coperto	—	17 6	12 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 novembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – CONTANTI	PREZZI – Cor. Med.	PREZZI – LIQUIDAZIONE – Fine corrente	PREZZI – LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			98 25	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,32 1/2 35 27 1/2		— —	—
			— —	» » 2ª »	99,27 1/2 22 1/2	99 24			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	99.30 25 22 1/2	— —			— —	—
»			— —	» » » 25		— —			— —	—
			— —	» » » 10	99.40	— —			— —	—
»			— —	» » » 5		— —			— —	—
			107 —	detta 4 1/2 %		— —			107 30	p. cont.
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,35	— —			— —	—
»			— —	» » » 3 a 45		— —			— —	—
1 luglio 97			98 20	detta 4 %		— —			99 20	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			64 —	» » 2ª »		— —			65 —	—
			— —	» » piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			495 —	—
1 luglio 97	500	500	306 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			306 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			932 —	—
»	500	500	487 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			433 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	335 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			339 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			425 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			508 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	511 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 %		— —			— —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			718 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			524 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			274 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	817 —	Az.i Banca d'Italia		— —			812 —	—
1 gennaio 95	250	250	100 —	» Banco di Roma		— —			100 —	—
1 marzo 97	500	500	444 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			453 —	—
1 aprile 97	500	500	394 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			404 —	—
15 ottobre 97	500	500	832 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —			833 —	—
1 luglio 97	500	500	1238 —	» » Acqua Marcia		— —	1245		— —	—
1 luglio 97	250	250	203 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			206 —	—
1 aprile 97	125	125	137 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	142		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	215,50		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	363 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			362 —	—
1 ottobre 97	100	100	124 —	» » Metallurgica Italiana		— —	133		— —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			27 75	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » Credito Italiano		— —			540 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			268 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	113 —	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			112 —	—
»	250	125	228 —	» » - Vita		— —			231 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	180 —	Az.i Soc. Immobiliare		— —			160 —	—
»	250	250	90 —	» » » 4 %		— —			70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia		— —			521 —	—
»	500	500	— —	» SS. FF. Meridionali		— —			325 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)		— —			— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)		— —			120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %		— —			— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale		— —			61 75	—
1 gennaio 89	83.33	83.33	— —	» » Tiberina		— —			— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale		— —			— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —	—
1 luglio 92	500	500	8 —	» » Immobiliare		— —			— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale		— —			— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 72	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	— —	105 27	105 27 1/2	105 32 1/2	105 32	— —	105 30
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 31	26 31	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 50	— —	— —	26 52	26 52	— —	26 52
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	130 25	— —	130 27 1/2	131 27	— —	130 30

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . . . 27 Novembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 27 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10.000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI
GAETANO MATTEI
UGO NATALI

Visto, Il Deputato di Borsa:
LEONE LEVI

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

11 Novembre 1897

Consolidato 5 % 99 2425
Consolidato 3 % nominale 62 916